**Relazione finale**

**Convegno “Dialoghi italo-brasiliani di diritto internazionale. Profili storici e prospettive future”**

Il giorno 18 aprile 2019 ha avuto luogo presso il Dipartimento di giurisprudenza dell’Università di Macerata il convegno “Dialoghi italo-brasiliani di diritto internazionale. Profili storici e prospettive future”. Ad esso hanno partecipato, oltre a numerosi colleghi della nostra Università e di altre Università italiane e straniere, vari colleghi di università brasiliane con le quali esistono da tempo accordi di cooperazione (in particolare UFSC, CESUSC, UFMG). Come è stato sottolineato dal Rettore, prof. Adornato, l’incontro ha così voluto consolidare i legami esistenti tra il nostro Ateneo e gli Atenei partner.

La conferenza, divisa in due semi-giornate, ha affrontato una pluralità di temi, che avevano come filo rosso quello di offrire una prospettiva brasiliana sulla scienza giuridica o, più ampiamente, su questioni giuridiche di attualità. L’approccio complessivo del convegno è stato quello di favorire un dialogo tra diverse aree giuridiche, con un’attenzione particolare per gli aspetti storico-internazionalistici (si vedano le relazioni di Paulo Potiara de Alcantara Veloso su “Ius Gentium and communication: migration theoretical foundations within America's colonization process”, di Arno Dal Ri su “La condizione giuridica degli emigrati tirolesi in Brasile dopo la dissoluzione dell’Impero Asburgico” o di Diego Nunes su “Espulsione ed estradizione come mezzi di rafforzamento del penale in Brasile dall'Impero alla Repubblica” e di Lucas Lima su “Un approccio brasiliano in seno alla Corte internazionale di giustizia? Sette-Câmara come giudice internazionale”), ma con relazioni dedicate anche a profili filosofico-giuridici (come quella di Oliveira de Almeda su “Al di là del sangue e del suolo: acquisizione e attribuzione della nazionalità nelle utopie del diciannovesimo secolo”) o a profili processualistici (Caetano Dias Correa su “La giurisprudenza costituzionale brasiliana in materia di attuazione delle decisioni di corti internazionali e dell’internalizzazione dei trattati nei 30 anni della Costituzione del 1988”). Ad ogni relazione di un collega brasiliano è seguito un commento di un collega italiano, per favorire l’emergere di differenze o similitudini legate alla prospettiva e cultura giuridica nazionale. Vi sono poi stati ampi spazi per il dibattito, in parte animato anche dalla presenza di numerosi dottorandi e di studenti (tra cui molti studenti o dottorandi brasiliani che svolgono in questo momento un periodo di studio a Macerata).

Alla fine della conferenza è stata prospettata la possibilità di organizzare un evento analogo in Brasile l’anno prossimo.